



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO - RRC

ANNO 2023

Denominazione del CdS	Scienze e tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio
Classe	L-25
Dipartimento di riferimento	Scienze e Tecnologie Agrarie, Alimentari, Ambientali e Forestali - DAGRI
Scuola	Agraria
Sede	Piazzale delle Cascine 18, 50144 Firenze
Primo anno accademico di attivazione	2008/2009

Redatto dal Gruppo del Riesame e che verrà presentato, discusso e approvato Consiglio di Corso di Studio a ratifica nel corso della prossima seduta.



I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof. Stefano Biricolto (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa Anna Dalla Marta, Prof. Stefano Biricolto - Responsabili AQ del Cds
Sig. Federico Cipriani Rappresentante studenti

Altri componenti:

Prof.ssa Elisa Masi (Componente Gruppo di Riesame)
Prof. Francesco Paolo Nicese (Componente Gruppo di Riesame)
Prof. Leonardo Conti (Componente Gruppo di Riesame)

Il **Gruppo di Riesame** è riferito al Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<https://ava.miur.it>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023 – 2022- 2021
- Verbali di CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (<https://www.unifi.it/vp-9567-documenti-di-valutazione.html>)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro/Enti /Associazioni/Comitato di indirizzo e studi di settore (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101221/Z-1183/CDL-B235/TAVOLA>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini>)

Attività

L'attività è stata svolta dal GdR che si è riunito per discutere degli argomenti riportati nelle sezioni del presente RRC 2023, operando come segue:

- Partecipazione al corso on-line "assicurazione della qualità"
- Consultazione con la Scuola di Agraria e recupero della documentazione necessaria
- Pianificazione delle attività per la redazione del documento
- Riunioni operative del GdR per analisi dei dati e stesura della RRC nelle date 09-15-23/02/2024

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio Si riportano, in estrema sintesi, gli esiti della discussione del RRC nell'ambito di un contesto collegiale (descrizione o estratto di verbale), soprattutto in riferimento ai risultati ottenuti e alle proposte di azioni di miglioramento e relativi tempi di attuazione.

Il Rapporto di Riesame Ciclico verrà presentato, discusso e approvato a ratifica nel corso del prossimo Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio



II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.1	Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS	D.CdS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali
		D.CdS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita
		D.CdS.1.3	Offerta formativa e percorsi
		D.CdS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento
		D.CdS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CdS.1 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

- Rispetto all'ultimo RRC il CdS in Scienze e tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio, nell'ambito della progettazione del corso, ha subito alcuni importanti cambiamenti:
- Modifica dell'Ordinamento nell'A.A. 2019/20: il CdS ha apportato modifiche all'Ordinamento cambiando la denominazione nonché l'articolazione dei contenuti per ricercare maggiore sinergia con la Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio. Il Corso di Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio, sviluppato dalla Scuola di Architettura in collaborazione con la Scuola di Agraria, ha visto negli ultimi anni una crescita continua, sebbene questa laurea magistrale non avesse di fatto una laurea triennale in linea, in modo da poter offrire un percorso quinquennale sul verde ornamentale e sul paesaggio. Sulla base di queste premesse, è stata ravvisata l'opportunità di apportare alcune modifiche al CdS, allo scopo di avere un maggiore allineamento con il Corso di Architettura del Paesaggio, confidando che questo maggiore accento sulla gestione e sulla progettazione del verde potesse portare a un rilancio del CdS stesso. Il CdS pertanto dalla denominazione precedente "Scienze vivaistiche, ambiente e gestione del verde" passa a quella attuale di "Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio". Il CdS prevede come in precedenza, due percorsi o curriculum, dei quali sono stati modificate le denominazioni in "Scienze Vivaistiche" e "Progettazione e Gestione del Verde" (verbale CdS 6 febbraio 2019).
- Revisione del comitato di indirizzo, che include rappresentanti del territorio e di aree professionali a cui mirano gli obiettivi formativi del corso e rappresentanti del ciclo di formazione successivo

Azione correttiva n.1	Modifica dell'Ordinamento
Attività intraprese	Nell'A.A. 2019/20 il CdS ha apportato modifiche all'Ordinamento (denominazione, articolazione dei contenuti per ricercare maggiore sinergia con la Laurea Magistrale in Architettura del Paesaggio). Il CdS in Scienze e Tecnologie per la Gestione degli Spazi Verdi e del Paesaggio prevede ancora due percorsi, dei quali sono stati modificate le denominazioni in "Scienze Vivaistiche" e "Progettazione e Gestione del Verde".
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Mentre inizialmente l'azione correttiva ha portato a un effettivo incremento degli immatricolati soprattutto nel curriculum "Progettazione e gestione del verde". In seguito, la consistenza numerica degli studenti del CdS si è abbassata ed è rimasta relativamente costante negli anni di riferimento, mantenendosi inferiore rispetto agli altri Corsi di Laurea triennali della Scuola di Agraria e a quella degli altri CdS appartenenti alla stessa classe nell'area geografica di riferimento e a livello nazionale. L'ultimo dato disponibile, anno 2022, ha sostanzialmente confermato l'andamento del numero di immatricolati (leggera diminuzione rispetto all'anno precedente). Invece il numero totale di iscritti al CdS (iC00d) è risultato pari a 53 unità, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Sulla base dei dati, quindi, l'azione correttiva, sembra aver perso la sua efficacia.



Azione correttiva n.2	Revisione del comitato di indirizzo
Attività intraprese	Il comitato di indirizzo è stato aggiornato introducendo rappresentanti del territorio e di aree professionali a cui mirano gli obiettivi formativi del corso e rappresentanti del ciclo di formazione successivo
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell’Azione Correttiva	Il comitato di indirizzo di nuova nomina ha espresso grande apprezzamento per il corso, sottolineando la necessità di formare tecnici da introdurre nel mondo del lavoro. A tal fine sottolinea che il settore è carente di personale e attualmente c’è una grande domanda di lavoro (verbale del comitato di indirizzo del 14/12/2023). L’efficacia dell’azione correttiva naturalmente andrà valutata nel medio-lungo termine attraverso gli indicatori della SMA.

D.CdS.1 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate		
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell’offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>

Documenti chiave:

- SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A1.a, A1.b, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- SisvalDidat (<https://sisvaldidat.it>)

Documenti a supporto:

- Verbali CPDS (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Verbali consiglio CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)
- Verbali Orientamento (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)
- Verbali comitato di indirizzo (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)

Autovalutazione

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti sono ancora valide poiché il Corso di Studio (CdS) persegue gli obiettivi formativi di fornire adeguata formazione sui concetti scientifici di base e metodologie operative in grado di formare un laureato capace di gestire un’azienda vivaistica nei suoi aspetti tecnico-agrari ed amministrativi. Nel corso degli anni, la formazione erogata dal CdS si è evoluta per seguire le principali innovazioni del settore delle produzioni vivaistiche e delle applicazioni della tecnica vivaistica alla gestione del verde ornamentale, incluso il verde funzionale. Ciò ha portato alla separazione del percorso formativo in due distinti curricula: “Scienze vivaistiche” e “Progettazione e gestione del verde”, il primo maggiormente rivolto agli aspetti produttivi del verde ornamentale, mentre il secondo ovviamente più indirizzato alla progettazione e gestione del verde, sia pubblico che privato.

Come evidenziato anche dalla CPDS, mentre il curriculum in Progettazione e del Verde sembra mantenere una attrattiva, il curriculum in Scienze Vivaistiche ha subito un decremento negli ultimi anni benché il settore produttivo richieda tecnici qualificati in misura significativa.

Questo spinge il CdS a intraprendere un’azione di orientamento in entrata specifica e mirata al percorso in Scienze Vivaistiche.

Le interazioni con le parti interessate possono essere riassunte nella giornata di incontro che avviene annualmente nel mese di febbraio e che vede da una parte la Scuola di Agraria (con tutti i corsi triennali e magistrali) e dall’altra professionisti e esperti di settore competenti per quelle aree di conoscenza interessate dai percorsi formativi.



Attualmente queste attività sono confluite negli Open Day che la Scuola di Agraria programma annualmente. Inoltre, il CdS persegue delle attività di orientamento tramite contatti diretti con le scuole di formazione secondarie di secondo grado e giornate "Job Oriented" che prevede la contemporanea partecipazione di imprese di settore (verbale dell'incontro tenutosi presso la sede dell'Istituto Professionale "DE FRANCESCHI - PACINOTTI" a Pistoia in data 26/01/2024). Il comitato di indirizzo si ritrova annualmente per valutare e discutere le eventuali criticità e le relative aree di miglioramento (verbale del comitato di indirizzo del Corso di Studi a.a. 2022/23 Riunione telematica del 14 Dic

embre 2023). In tali occasioni, sono state suggerite delle azioni di miglioramento essenzialmente legate alla necessità di incrementare le attività come il tirocinio, attraverso cui gli studenti hanno la possibilità di entrare in contatto col mondo del lavoro. Il risultato di questa consultazione è stato preso in considerazione dal CdS, nel tentativo di migliorare da un lato le potenzialità occupazionali dei laureati e, dall'altro, di agevolare il proseguimento della formazione nelle LM. Per ciò che attiene alle prospettive occupazionali dei laureati del CdS, la fonte di riferimento resta Alma Laurea, che nella pagina relativa agli esiti occupazionali dei laureati dopo il conseguimento del titolo (<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>) fornisce i dati per il nostro CdS. Purtroppo la scarsa numerosità della coorte di studenti laureati (10/anno o meno) non aiuta la lettura del dato, comunque Alma Laurea indica una percentuale di laureati che a un anno dal titolo svolgono attività retribuita (circa 25%), lavora e prosegue il percorso formativo in un corso magistrale (circa 12%), e prosegue il percorso formativo in un corso magistrale (circa 63%). Da tenere anche conto che, proprio la non elevata numerosità dei laureati/anno diventa un punto di forza in sede di ricerca di occupazione, con una capacità del comparto produttivo del verde ornamentale di assorbire laureati che risulta essere in crescita, come testimoniato dalle richieste da parte di aziende al presidente del CdS.

Le risorse di docenza sono adeguate a sostenere le esigenze del CdS in funzione degli obiettivi formativi. La bassa numerosità della coorte di studenti del terzo anno facilita infatti la reperibilità di argomenti di tesi e il relativo supporto da parte dei docenti durante lo svolgimento delle stesse.

Criticità/Aree di miglioramento

Basso numero di iscritti e sbilanciamento tra il numero di partecipanti ai due curricula.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita		
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadri A4.a, A4.b1, A4.b2, A4.c, A4.d, B1
- Questionari Studenti: opinione degli studenti (<https://sisvalidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Esiti visita del nucleo di valutazione (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-144-documenti-e-verbali.html>)

Autovalutazione

Il carattere del CdS, i suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, i suoi obiettivi formativi e i profili in uscita risultano coerenti e vengono esplicitati con chiarezza e in modo dettagliato sia all'interno delle schede SUA che nel Regolamento didattico, disponibile nel sito web del CdS. Il sito riporta altresì nella descrizione del corso una sintesi dei suoi aspetti principali e delle sue caratteristiche, sia in termini di organizzazione della didattica che di sbocchi occupazionali.

La CPDS ritiene che i risultati attesi siano coerenti con la domanda di formazione, ma suggerisce di rivedere la formulazione degli obiettivi formativi degli insegnamenti alla luce dei Descrittori di Dublino.



Gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, risultano ancora validi e coerenti con i profili culturali e professionali in uscita per entrambi i curricula e per ciascun insegnamento. Essi sono descritti in modo chiaro e completo nel Regolamento Didattico disponibile sul sito web del CdS.

Gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti sono riportati nei Syllabi, insieme alle modalità di verifica dell'apprendimento che variano da insegnamento a insegnamento (prove scritte, prove orali, prove in itinere, etc.) e che risultano chiare agli studenti (quesito D9 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro" ottiene un punteggio 8.7/10 nell' a.a. 2022/2023, valore in continuo miglioramento negli ultimi 3 anni).

Criticità/Aree di miglioramento

Revisione dei Syllabi con particolare attenzione alla coerenza degli obiettivi formativi con quelli del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi		
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A4.b, A4.d, quadro B1
- Regolamento del CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-147-norme-e-regolamenti.html>)
- Sito web del CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/index.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e laureati (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Autovalutazione

Il progetto formativo del CdS, è chiaramente riportato nel Regolamento del CdS a disposizione degli studenti attraverso la pagina web e nella scheda SUA-CdS 2023. Si segnala al momento la mancanza di un riferimento diretto (anche sintetico) agli obiettivi formativi nella sezione "descrizione del corso".

I diversi insegnamenti, suddivisi per anno accademico, semestre e curriculum sono riportati nella sezione "Didattica" del sito web e ciascun insegnamento riporta direttamente al Syllabus e ai riferimenti del docente.

Le attività didattiche affini o integrative hanno lo scopo di rafforzare gli obiettivi formativi specifici del CdS.

Il CdS non prevede insegnamenti a distanza ma ha aderito nel 2022 alla Sperimentazione "Blended learning 10% - Progetto B-LeAF" (approvata dal Senato Accademico del 19 gennaio 2022 e dal Consiglio di Amministrazione del 28 gennaio 2022). In particolare, Il Presidente del CdS su richiesta del Delegato alla innovazione alla didattica dell'Area tecnologica ha indicato l'adesione per l'insegnamento "Tecniche agronomiche per la gestione del vivaio e dell'ambiente" che prevede 1 CFU erogato in modalità blended. Tale modalità, che si prevede in aumento dall'a.a 2024/2025 è chiaramente riportata nel Syllabus e prevede una quota adeguata di e-tivity con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente realizzate attraverso gli strumenti resi disponibili dalla piattaforma Moodle.

Per tutti gli insegnamenti, i materiali didattici risultano regolarmente caricati e disponibili per gli studenti iscritti alla piattaforma Moodle. La valutazione media alla domanda D7 "Il materiale didattico è adeguato allo studio della materia?" è di 8,66 e dimostra un chiaro apprezzamento da parte degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Visibilità non ottimale degli obiettivi formativi del CdS.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>

Documenti chiave:

- Sito web del CdS sezione Docenti (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-136-docenti.html>)
- Syllabi accessibili (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-106-insegnamenti.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e laureati (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- SMA 2023, 2022, 2021 (<https://www.agraria.unifi.it/cmpro-v-p-97.html>)

Autovalutazione

Seppure i Syllabi illustrino chiaramente i contenuti degli insegnamenti e i programmi risultino in generale coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, appare necessaria un'azione di omogeneizzazione e di allineamento sia per quanto riguarda gli obiettivi formativi che le modalità di verifica. Nel CdS c'è un solo corso integrato la cui articolazione risulta chiara e frutto di un confronto tra i docenti.

Come visibile dalle risposte ai questionari di valutazione dei corsi da parte degli studenti (alla voce relativa alla comunicazione trasparente delle modalità di esame) (anno 2022/2023), quasi il 98% delle schede riporta una valutazione positiva alla domanda D9 "Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?". In particolare, la valutazione media è di 8,7 con quasi il 66% di studenti che hanno dato una valutazione maggiore di 9.

Ciononostante, si evidenzia la necessità di migliorare alcuni aspetti delle schede di insegnamento con particolare riferimento alla definizione dei criteri adottati per la graduazione dei voti che non sempre è specificata.

Le schede degli insegnamenti sono sempre aggiornate sul sito web del CdS e messe a disposizione degli studenti. In particolare, ogni singolo insegnamento riportato nella sezione "didattica" del sito web ha un link diretto al Syllabus corrispondente in modo da facilitarne il reperimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Miglioramento dei Syllabi, in particolare per quanto riguarda gli obiettivi formativi e la definizione dei criteri adottati per la graduazione dei voti.

Revisione annuale dei Syllabi a livello di CdS.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS		
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>



Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): quadro B2
- Portale Kairos (<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=home&lang=it>)
- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Questionari Studenti: opinione degli studenti e dei laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Sito web CdS sezione Orario e Calendari (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-94-orario-delle-lezioni.html>)
- Sito Web Scuola di Agraria, sezione Didattica (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>)

Autovalutazione

Nella progettazione e nell'erogazione della didattica il CdS si impegna ad agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti. L'orario è gestito dalla Scuola di Agraria e reso visibile con largo anticipo rispetto all'inizio dei semestri sulla piattaforma Kairos.

Il numero limitato di studenti permette un contatto continuo tra studenti e docenti per una ottimale pianificazione e coordinamento delle attività didattiche e delle verifiche.

Gli studenti ritengono che nel complesso il CdS abbia una buona organizzazione, assegnando una valutazione piuttosto elevata (da 8.43 a 8.54 per il 2022/2023) ai quesiti relativi all'Organizzazione del CdS (D1-D3 SisvalDidat) che risultano in miglioramento nell'ultimo biennio e comunque superiori alla media della Scuola di Agraria. Per quanto riguarda il carico didattico, gli studenti valutano positivamente (D6) la proporzione tra carico di studio e i crediti assegnati (valutazione media 8.25).

Al momento non sono stati previsti incontri per la pianificazione, il coordinamento, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Non sono state riscontrate particolari criticità.

D.CdS.1	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	Allineare gli obiettivi formativi del CdS con gli sbocchi occupazionali e i cicli di formazione successivi
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Aggiornare in modo continuativo la qualità della formazione per una maggiore occupabilità dei laureati, al fine di specializzare le loro capacità operative
Azioni da intraprendere	Organizzazione di incontri con professionisti del settore con una visione "job oriented" al fine di aumentare la visibilità degli sbocchi occupazionali. Intensificare gli incontri con il Comitato di Indirizzo per aumentare gli scambi tra il mondo accademico e il mondo della produzione. Stimolare la partecipazione degli studenti agli Open Day dei Corsi di Laurea di secondo livello. Orientare l'attività di tirocinio presso aziende del settore.
Indicatore/i di riferimento	Saranno monitorati gli indicatori riguardanti la didattica e la condizione occupazionale dei laureati: - iC06/iC26 - Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo - Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello - Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita
Responsabilità	Il GdR
Risorse necessarie	Si ritiene necessario la disponibilità delle risorse umane del CdS e il supporto della Scuola di Agraria
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio (a.a. 2026/2027)



Obiettivo n. 2	Migliorare l'attrattività del CdS
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Aumentare la numerosità della coorte studentesca
Azioni da intraprendere	Aumentare la visibilità del CdS e in particolare del curriculum "Scienze Vivaistiche" attraverso l'attività di orientamento, anche con incontri specifici programmati dal CdS e/o dalla Scuola di Agraria nelle scuole secondarie di secondo grado, sia con gli studenti che con i docenti
Indicatore/i di riferimento	Saranno monitorati gli indicatori riguardanti: SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata' e "Organizzazione del CdS"
Responsabilità	I responsabili dell'azione sono il Presidente del CdS e i delegati all'Orientamento della Scuola e del CdS
Risorse necessarie	Sono necessarie risorse umane e competenze dei docenti del CdS e i servizi di supporto della Scuola di Agraria
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere l'obiettivo nel prossimo triennio (a.a. 2026/2027)

Obiettivo n. 3	Migliorare e armonizzare i contenuti dei Syllabi
Problema da risolvere o Area di miglioramento	I Syllabi risultano tra loro disomogenei in termini di informazioni e livello di dettaglio. Inoltre, manca un'armonizzazione tra gli obiettivi formativi del CdS e quelli dei singoli insegnamenti
Azioni da intraprendere	Discutere in CdS per quanto riguarda il livello di dettaglio delle informazioni riguardanti le modalità di svolgimento dell'insegnamento e le modalità di verifica Applicare la Matrice di Tuning per armonizzare gli obiettivi formativi
Indicatore/i di riferimento	Esiti della valutazione della didattica Esiti delle CPDS
Responsabilità	Presidente del CdS, Gruppo di Riesame, docenti del CdS, supporto del Teaching and Learning Center
Risorse necessarie	Personale del CdS e del Teaching and Learning Center
Tempi di esecuzione e scadenze	Si prevede di raggiungere l'obiettivo entro la fine dell'a.a. 2024/2025

D.CdS.2 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS"**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.2	Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS	D.CdS.2.1	Orientamento e tutorato
		D.CdS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze
		D.CdS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili
		D.CdS.2.4	Internazionalizzazione della didattica
		D.CdS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento
		D.CdS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CdS.2 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto all'ultimo RRC il CdS in Scienze e tecnologie per la gestione degli spazi verdi e del paesaggio nell'ambito della erogazione del corso, ha subito alcuni importanti cambiamenti. Il CdS ha aderito nel 2022 alla Sperimentazione "Blended learning 10% - Progetto B-LeAF" (approvata dal Senato Accademico del 19 gennaio



PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

2022 e dal CdA del 28 gennaio 2022). In particolare, Il Presidente del CdS su richiesta del Delegato alla innovazione alla didattica dell'Area tecnologica ha indicato l'adesione per l'insegnamento di "Tecniche agronomiche per la gestione del vivaio e dell'ambiente" (B029877) (verbale del 18/01/2023), per il quale è stato previsto 1 CFU erogato in modalità blended. Per l'Anno Accademico 2024/25 è prevista l'erogazione di 1 CFU in modalità blended anche per l'insegnamento di "Arboricoltura generale" (B002240). Tale modalità è stata riportata dai docenti nei Syllabus degli insegnamenti.

Uno dei punti di debolezza del corso è rappresentato dalla scarsa numerosità degli iscritti al CdS. A tal fine è stata ravvisata la necessità di intensificare l'attività di orientamento con le scuole di formazione secondaria di secondo grado e in particolare con gli istituti tecnici e professionali agrari. L'iniziativa è già in itinere con la partecipazione dei docenti del corso ad attività di orientamento e *job oriented*. Tuttavia gli effetti di questa attività saranno apprezzabili solamente nel medio lungo periodo.

Rispetto al riesame precedente, inoltre, si è consolidato il ruolo dei tutor didattici, per sostenere e aiutare gli studenti del primo anno. La loro presenza si è decisamente fatta sentire, non soltanto in fase di supporto diretto agli studenti (attività di sportello), ma anche nel coadiuvare i docenti del primo anno (ad es. di matematica) nelle esercitazioni e/o nella fase dei test in itinere.

Per verificare il livello di preparazione all'ingresso, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, tutti gli studenti devono svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione. A fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da parte degli studenti iscritti al primo anno, dal 2020/2021 è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica (anche in modalità telematica).

La scuola di agraria in collaborazione con il CdS ha elaborato una lista di esami che gli studenti possono scegliere come crediti liberi che consente loro l'approvazione automatica del piano di studi, agevolando il percorso di studi. Per favorire l'internazionalizzazione del corso, il CdS ha organizzato incontri con il Delegato alle relazioni internazionali e ha reso disponibile i Syllabi in inglese; è stata fatta un'azione di sensibilizzazione dei docenti per il riconoscimento completo dei CFU acquisiti all'estero; il CdS ha stimolato gli studenti a partecipare agli incontri informativi organizzati dalla Scuola. Ne consegue che tutti gli indicatori ANVUR del Gruppo B sono nettamente superiori a tutte le medie di riferimento (anno 2020/2021).

Azione correttiva n.1	Sperimentazione "Blended learning"
Attività intraprese	Il CdS ha aderito nel 2022 alla Sperimentazione "Blended learning 10% - Progetto B-LeAF". Il Presidente del CdS su richiesta del Delegato alla innovazione alla didattica dell'Area tecnologica ha indicato l'adesione per l'insegnamento di "Tecniche agronomiche per la gestione del vivaio e dell'ambiente" (B029877) (verbale del 18/01/2023), per il quale è stato previsto 1 CFU erogato in modalità blended. Per l'Anno Accademico 2024/25 è prevista l'erogazione di 1 CFU in modalità blended anche per l'insegnamento di "Arboricoltura generale" (B002240). Tale modalità è stata riportata dai docenti nei Syllabus degli insegnamenti.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'attività di blended learning è stata avviata nel corso nel 2023 per un numero limitato di CFU. Tuttavia come emerge dalla valutazione degli studenti (SisValDidat) il corso è stato globalmente apprezzato.
Azione correttiva n.2	Revisione dei programmi degli insegnamenti
Attività intraprese	Dall'A.A. 2019/20 alcuni insegnamenti hanno apportato modifiche al programma e alla denominazione allo scopo di rendere i contenuti più coerenti con gli obiettivi formativi del CdS.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'azione correttiva si è dimostrata efficace, dal momento che, come riportato nella relazione della CPDS 2023, il grado di soddisfazione degli studenti in relazione al percorso formativo e al livello di apprendimento ottenuto è molto alto. Il corpo docente è stato valutato positivamente, sia per le materie più specificamente professionalizzanti che per quelle di base.
Azione correttiva n.3	Intensificazione l'attività di orientamento
Attività intraprese	Uno dei punti di debolezza del corso è rappresentato dalla scarsa numerosità degli iscritti al CdS. A tal fine è stata ravvisata la necessità di intensificare l'attività di orientamento con le scuole di formazione secondaria di secondo grado e in particolare con gli istituti tecnici e professionali agrari. L'iniziativa è già in itinere con



	la partecipazione dei docenti del corso ad attività di orientamento della Scuola e <i>job oriented</i> .
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	Gli effetti di questa attività saranno apprezzabili solamente nel medio-lungo periodo il cui grado di efficacia sarà stimabile dai risultati della SMA.

Azione correttiva n.4	Rafforzamento del ruolo dei tutor
Attività intraprese	Rispetto al riesame precedente, inoltre, si è consolidato il ruolo dei tutor didattici, per sostenere e aiutare gli studenti del primo anno.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'attività dei tutor si è rivelata importante, non soltanto in fase di supporto diretto agli studenti (attività di sportello), ma anche nel coadiuvare i docenti del primo anno (ad es. di matematica) nelle esercitazioni e/o nella fase dei test in itinere.

Azione correttiva n.5	Modifica delle modalità di verifica delle conoscenze in ingresso e delle modalità di superamento degli obblighi formativi aggiuntivi
Attività intraprese	Per verificare il livello di preparazione all'ingresso, come previsto dall'art. 6, comma 1, del DM 270/04, tutti gli studenti devono svolgere un test di autovalutazione, obbligatorio ma non preclusivo dell'immatricolazione. Tuttavia a fronte di un eventuale obbligo formativo aggiuntivo (OFA) da parte degli studenti iscritti al primo anno, è previsto lo svolgimento di attività propedeutiche al recupero della disciplina matematica, cui farà seguito l'accertamento dei requisiti minimi previsti mediante una prova di verifica che potrà avvenire anche in modalità telematica.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	La possibilità di ovviare agli obblighi formative aggiuntivi in modalità telematica è intesa a facilitare il percorso degli studenti.

Azione correttiva n.6	Esami ad autorizzazione automatica
Attività intraprese	Il CdS in collaborazione con la Scuola di Agraria ha elaborato una lista di esami che gli studenti possono scegliere come crediti liberi che consente loro l'approvazione automatica del piano di studi, agevolando così il loro iter burocratico.
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'introduzione degli esami a autorizzazione automatica facilita ovviamente il percorso di iscrizione degli studenti

D.CdS.2	B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI
----------------	-----------------------------------------------------------------------------

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato		
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Scheda SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Documenti a supporto:

- Sito Web Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-264-orientamento.html>)
- Sito Web CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-105-orientamento-e-tutorato.html>)

Autovalutazione

Le attività di orientamento in ingresso attuate dal CdS consistono nella partecipazione attiva sia all'evento "Un giorno all'università", organizzato annualmente per tutti i CdS attivi in Ateneo presso il Centro Didattico di Viale



Morgagni, sia agli Open Day della struttura di raccordo. Questi ultimi, svolti direttamente presso una delle sedi didattiche in uso alla suddetta struttura, hanno il vantaggio di creare- sin da subito- un contatto diretto con le future matricole che hanno già le idee chiare nei confronti dell'immatricolazione al CdS. La presenza in questi eventi di docenti titolari di insegnamenti, unitamente a studenti tutor informativi (o 150h) già iscritti al CdS, offre al futuro studente la possibilità di approfondire gli aspetti più salienti della "vita universitaria", con particolare riferimento a: tempistiche per l'immatricolazione, aspetti logistici relativi allo svolgimento delle lezioni (plessi didattici) e delle esercitazioni, obbligo di frequenza, compilazione del Piano di Studio. Accanto a questo, viene posto l'accento sulle possibilità offerte dai programmi di mobilità internazionale (Studio, Traineeship e mobilità extraUE), tenendo conto delle stesse peculiarità del CdS.

Pur considerando i particolari momenti vissuti a seguito della crisi pandemica da SARS-CoV2, il CdS ha ugualmente cercato di realizzare un proprio "welcome day" (virtuale e/o in presenza), curato dal Presidente e dal Delegato all'orientamento. Tale attività è stata svolta poco prima dell'inizio delle lezioni ed ha perseguito l'obiettivo di chiarire agli studenti iscritti e frequentanti le specifiche finalità formative del CdS. In tal modo, si è cercato di aumentare la consapevolezza della scelta effettuata, specialmente in quanti non avevano potuto partecipare agli eventi già svolti. In questo contesto, fondamentale si è rivelato anche il ruolo dei "tutor universitari", indicati annualmente dal CdS in sede di approvazione dell'organigramma, e resi noti con la pubblicazione sul sito web del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

La preminente criticità è quella relativa all'orientamento in itinere che risulta quasi del tutto assente, oppure svolto con modalità comunicative poco efficaci.

L'area di miglioramento individuata è relativa al potenziamento delle attività di orientamento "in itinere", al fine di aumentare negli studenti la consapevolezza nella scelta delle discipline da inserire nel proprio Piano di Studio.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze		
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A4, B1, B2a, B2b, B4, B5
- SisValDidat: esiti valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Sito Web CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-12-per-isciversi.html>)

Autovalutazione

Le conoscenze in ingresso richieste sono indicate nel Regolamento didattico, oltre che essere riportate nella sezione "Per iscriversi" del sito web del CdS. Rispetto al precedente rapporto di riesame è da segnalarsi l'adesione al consorzio CISIA, che dal 2021 eroga i test di verifica delle conoscenze in ingresso denominati TOLC-AV. Questi ultimi, seppur non vincolanti, perseguono l'obiettivo di rendere gli studenti consapevoli delle proprie conoscenze nelle materie di base, necessarie ad intraprendere serenamente il Corso di Laurea. Il mancato raggiungimento di un livello minimo prestabilito dalla struttura di raccordo, pari a 3 punti, determina l'attribuzione di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per l'assolvimento dei quali è previsto un apposito percorso di recupero. Questo, nella



fattispecie, prevede un MOOC di Matematica di Base che verifica- in progressivo- il raggiungimento di un livello soddisfacente di conoscenze degli argomenti assegnati, e termina - se del caso- con un colloquio di verifica svolto in 8 sessioni annuali (4 per quadrimestre). L'assegnazione dell'OFA, nei fatti, determina la mancata prenotazione all'esame di matematica, didatticamente collocato nel primo semestre del primo anno di corso; entro il primo anno di corso tale OFA dev'essere assolto.

La struttura e le modalità di erogazione del TOLC-AV associate a una puntuale informazione svolta a poca distanza dall'inizio delle lezioni, sia da parte del docente titolare dell'insegnamento che da parte della struttura di raccordo nei confronti degli studenti, ha consentito di rilevare una generale condizione di miglioramento rispetto al quadro di partenza. In questo contesto, inoltre, appare evidente come un iniziale rallentamento delle carriere sia da mettere in stretta correlazione con la variegata formazione dell'Istruzione Secondaria Superiore posseduta dagli iscritti al CdS, pur nella coerenza tra i Syllabi degli insegnamenti di base ed i contenuti del test di verifica somministrato.

Criticità/Aree di miglioramento

Modalità e tempistiche per la gestione del recupero dell'O.F.A.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili		
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3.a, A3.b, B1, B5
- SisValDidat: esiti valutazione della didattica (D1, D2, D3) (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Sito Web del CdS, pagina "Corso di studio" (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/index.html>)
- AlmaLaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>)

Autovalutazione

L'organizzazione didattica è stata progettata per promuovere l'indipendenza degli studenti, in linea con l'obiettivo del corso di laurea di formare laureati in grado di eccellere nel mondo professionale.

Un valido supporto è offerto dai tutor che sono a disposizione per supportare gli studenti nella scelta dei curricula e nella preparazione dei piani di studio. Il DAGRI è poi dotato di un International Office, che coadiuva l'Ufficio Servizi Relazioni Internazionali. Entrambi gli uffici sono di forte supporto agli studenti incoming e stranieri che possono rivolgersi al personale per avere informazioni circa i permessi di soggiorno, gli iter burocratici, gli alloggi, etc. Analizzando i risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti, i punteggi ottenuti per i quesiti D1, D2 e D3 superano la media della Scuola di Agraria, mostrando il chiaro apprezzamento dell'organizzazione del CdS. Anche i giudizi dei laureati riportati da AlmaLaurea sono estremamente positivi, con il 70% degli studenti che si dichiara "complessivamente soddisfatto del corso di laurea magistrale". Solo il 60% ha valutato positivamente l'organizzazione di tutti degli esami, mentre il 40% li valuta positivamente per più della metà. L'Indicatore W5 (SisValDidat: Opinione dei laureandi), relativo all'adeguatezza del carico di studio rispetto alla durata del Corso di Studio, ottiene un punteggio di 8,25, superiore alla media della Scuola di Agraria. Per quanto riguarda gli spazi per attività di studio o approfondimento autonomo, tutti i Plessi didattici della Scuola forniscono aule utilizzabili dagli studenti per lo studio individuale o di gruppo. Inoltre, presso la sede delle Cascine è disponibile un'aula (ex aula murales) aperta e disponibile a tutti gli studenti.

Quando necessario, vengono implementati metodi e strumenti didattici flessibili per gli studenti con disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES), seguendo le linee guida di Ateneo sull'inclusione e collaborando con il Delegato per la disabilità della Scuola e gli uffici competenti dell'Ateneo. Questo supporto è fornito anche a studenti con disabilità, DSA o BES che vogliono recarsi all'estero con i programmi Erasmus.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si evidenziano criticità.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica		
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): A3.a, A3.b, A4.b2, B1, B5
- SMA 2023: Indicatori Gruppo B (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Documenti a supporto:

- Sito Web Scuola (<https://www.agraria.unifi.it/vp-103-mobilita-internazionale.html>)
- Sito Web del CdS - International activities (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-143-mobilita-internazionale.html>)
- Sito Web del DAGRI (<https://www.dagri.unifi.it/ls-18-internazionalizzazione.html>)

Autovalutazione

Le attività di internazionalizzazione del CdS sono state perseguite con due obiettivi fondamentali: incrementare l'attrattività nei confronti degli studenti incoming, aumentare la conoscenza e la partecipazione ai programmi di mobilità degli studenti iscritti al CdS. Con riferimento al primo obiettivo, l'azione del CdS ha avviato una azione di miglioramento dei contenuti dei Syllabi degli insegnamenti, sollecitando la corretta e quanto più possibile completa compilazione dei campi nella versione sia italiana, sia inglese. L'azione di monitoraggio ha inteso rendere disponibile uno dei principali strumenti a disposizione degli studenti Incoming per la scelta delle discipline da inserire nel loro L.A.

Al contempo, il CdS ha operato una scelta coerente con le finalità di trasparenza e internazionalizzazione, adottando- a partire dal mese di Settembre 2023- un nuovo format del sito web, con la previsione di sviluppare la versione "ENG" dello stesso entro un breve lasso di tempo, compatibilmente con le risorse a disposizione.

Circa il secondo obiettivo, l'attività del CdS si è concentrata nell'aggiornamento della pagina "Mobilità internazionale" del sito web del CdS, nella divulgazione- anche durante gli eventi di OpenDay- dei 3 bandi di mobilità annualmente emanati dall'Ateneo, unitamente all'indicazione delle finalità e delle sedi presso le quali gli studenti iscritti al CdS possono svolgere il loro periodo di mobilità. Rispetto al precedente riesame, pur nella complessità della situazione vissuta durante la pandemia, oltre ad agevolare la partecipazione agli scambi mediante la c.d. "mobilità virtuale", è da segnalare una sinergica- quanto proficua- collaborazione tra il Delegato del CdS e il Delegato della struttura di raccordo alle Relazioni Internazionali. E' stato rilevato, infatti, come al fine di un positivo svolgimento del periodo di mobilità, è imprescindibile la corretta informazione (e supporto) data al singolo studente circa la compilazione del proprio L.A. (anche nel caso di cambiamenti durante la mobilità).

L'ulteriore incentivo alla mobilità degli studenti iscritti al CdS deriva dalla ricognizione delle attività formative riconosciute, successiva alla deliberazione del Consiglio, sulla base della richiesta di riconoscimento presentata dal singolo studente. Tale ricerca intende fornire un sicuro termine di riferimento, oltre che un aiuto, in fase di presentazione della domanda di mobilità, con l'indicazione delle sedi partner presso le quali si svolgono le mobilità

outgoing e, soprattutto, le attività formative in essi svolte che saranno oggetto di sicuro riconoscimento da parte del CdS.

I valori relativi agli indicatori del gruppo B "internazionalizzazione" (iC10, iC10BIS, iC11 e iC12) mostrano tutti dei buoni valori. Per il 2021 tali indicatori sono tutti più elevati rispetto alle medie di riferimento dell'Ateneo, Area Geografica e Atenei non telematici, dopo una battuta di arresto verificatasi nel 2020 che vede presumibilmente come concausa la situazione sanitaria dovuta al COVID19.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS rileva le seguenti criticità: versione del sito web accessibile solo in lingua italiana, bandi di mobilità redatti solo in lingua italiana, esiguità dei contributi economici erogati a sostegno dei periodi di mobilità degli studenti iscritti al CdS.

Sensibilizzare i docenti del CdS al riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero con il programma Erasmus+ studio e favorire le candidature per i bandi Erasmus+ Traineeship ed Erasmus Extra-UE

Il CdS segnala le seguenti aree di miglioramento: implementazione della versione in lingua Inglese delle principali pagine del sito web del CdS, contenuto dei Syllabus, rapporti con gli atenei partner nei quali si svolgono le mobilità outgoing al fine di incrementare il numero di attività formative riconoscibili.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento		
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS 2023 (<https://ava.miur.it/>): B2.a, B2.b, B2.c, A5.a, A5.b, A4.b1
- SisValDidat: schede di valutazione della didattica (D2, D9) (<https://sisvaldidat.it/>)

Documenti a supporto:

- Sito Web Scuola: Calendario orario lezioni (<https://www.agraria.unifi.it/vp-326-calendario-didattico-e-orario-delle-lezioni.html>)
- Calendario sessione tesi di laurea (<https://www.agraria.unifi.it/vp-372-calendario-tesi.html>)
- Sito Kairos (<https://kairos.unifi.it/agendaweb/index.php?view=easycourse&lang=it>)

Autovalutazione

Come indicato anche in precedenza, nonostante le valutazioni decisamente positive degli studenti al quesito D9 (SisvalDidat), si segnala ancora qualche criticità nei Syllabi degli insegnamenti per quanto concerne le modalità di verifica e i criteri di graduazione del voto. L'andamento delle verifiche viene costantemente monitorato a livello di consiglio di CdS, nel quale vengono discusse eventuali criticità rilevate.

Per quanto riguarda la pianificazione delle verifiche, il CdS si attiene alle disposizioni dell'Ateneo e della Scuola di Agraria, che prevedono 6 appelli per ogni insegnamento, oltre a eventuali appelli straordinari che risultano consultabili sulla piattaforma di registrazione fin dall'inizio dell'anno accademico e, in ogni caso, con congruo anticipo. La definizione delle date non è però oggetto di particolare monitoraggio poiché ogni docente ha la libertà di organizzare le date per le verifiche in modo autonomo all'interno della finestra temporale indicata obbligatoriamente dalla Scuola.

Gli indicatori ANVUR sulla didattica si attestano su valori superiori alle medie di riferimento per quanto riguarda la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s.(iC01), ma risulta in calo la percentuale di studenti che si laurea in corso (iC02) o entro un anno oltre la durata del corso (iC02BIS). Questi valori, nettamente al di sotto dei riferimenti, saranno oggetto di particolare attenzione e analisi da parte del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Revisione dei Syllabi.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (<i>compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente</i>)		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

Non applicabile

D.CdS.2 C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Obiettivo n. 1

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Basso numero di CFU acquisiti all'estero
Azioni da intraprendere	Sensibilizzare i docenti al riconoscimento dei CFU acquisiti durante la mobilità, anche in fase di compilazione del Learning Agreement Stimolare gli studenti a candidarsi ai bandi di mobilità internazionale
Indicatore/i di riferimento	Indicatore del gruppo B (iC10, iC11, iC12)
Responsabilità	Presidente del CdS, Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, Delegati della Scuola e dei CdS all'Internazionalizzazione
Risorse necessarie	Personale e competenze specifiche sulla mobilità internazionale
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che i risultati saranno visibile non prima della fine del prossimo triennio (aa 2025/2026)

Obiettivo n. 2

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Carenza nell'orientamento in itinere
Azioni da intraprendere	Maggiore formalizzazione delle attività di orientamento "in itinere", al fine di aumentare negli studenti la consapevolezza nella scelta delle discipline da inserire nel proprio Piano di Studio
Indicatore/i di riferimento	Indicatore del gruppo A (iC01, iC02, iC02bis)
Responsabilità	Presidente del CdS, tutor
Risorse necessarie	Personale e competenze specifiche sull'orientamento in itinere
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che i risultati saranno visibile non prima della fine del prossimo triennio (aa 2025/2026)

Obiettivo n. 3

Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rafforzamento dell'internazionalizzazione
------------------------------------------------------	--------------------------------------------------



Azioni da intraprendere	Stimolare l'implementazione della pagina web in lingua inglese; sensibilizzare i docenti del CdS al riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero con il programma Erasmus+ studio e favorire le candidature per i bandi Erasmus+ Traineeship ed Erasmus Extra-UE
Indicatore/i di riferimento	Tutti gli indicatori del gruppo B
Responsabilità	Presidente del CdS, Servizio Relazioni Internazionali della Scuola, Delegati della Scuola e dei CdS all'Internazionalizzazione, Tutor informativi
Risorse necessarie	Personale e competenze specifiche sulla mobilità internazionale
Tempi di esecuzione e scadenze	Si stima che i risultati saranno visibile non prima della fine del prossimo triennio (aa 2025/2026)

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti"**.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.3	Gestione delle risorse del CdS	D.CdS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor
		D.CdS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CdS.3 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Rispetto al precedente documento di riesame, è possibile affermare che questa sezione del formulario è probabilmente quella che in misura minore ha evidenziato mutamenti significativi. Le criticità individuate nel precedente riesame (2018) (necessità di spazi adeguati per gli studenti, e di rendere sistematico l'utilizzo della piattaforma Moodle da parte dei docenti) sono state parzialmente risolte. Per quanto riguarda gli spazi dedicati allo studio e alla didattica si rilevano la presenza di spazi rinnovati e nuovi (plesso di Novoli), e la dotazione di una postazione informatica più efficiente per l'erogazione della didattica frontale. Relativamente alla piattaforma Moodle, è attualmente utilizzata da tutto il corpo docente per l'organizzazione del materiale didattico e per l'interazione docente-studente. Tale miglioramento si è verificato in concomitanza del periodo pandemico.

Azione correttiva n.1	Utilizzo piattaforma Moodle
Attività intraprese	Sensibilizzazione del corpo dei docenti
Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva	L'azione è stata efficace dato che tutti gli insegnamenti si avvalgono della piattaforma Moodle.

D.CdS.3 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei
------------------	--------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------



	personale docente e dei tutor	<p>contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
--	-------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Documenti chiave:

- Scheda SUA-CdS (<https://ava.miur.it/>): B3, B4, B5
- Scheda SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- Regolamento Didattico del CdS (<https://www.scienzevivaistiche.unifi.it/vp-147-norme-e-regolamenti.html>)

Documenti a supporto:

- SisValDidat (<https://sisvaldidat.it/>)
- indicatori Anvur (<https://ava.miur.it/>): indicatori iC05 e iC08

Autovalutazione

La Scuola mette regolarmente a disposizione tutor didattici che per formazione e numero sono risultati adeguati alle esigenze del CdS, anche in virtù della bassa numerosità delle coorti.

La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, risulta stabilmente al massimo (iC08 100%) dal 2018 pertanto si ritiene che i docenti siano adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS. Il CdS vede la presenza di diversi SSD come visibile nel quadro delle attività formative del Regolamento Didattico, incluse le attività formative affini o integrative. Durante il periodo 2018-2022 è aumentato di 4 unità il numero di docenti passando da 24 a 28 a fronte di un numero decrescente di studenti, situazione che ha portato l'indicatore iC05 a valori piuttosto bassi (1,1) e nettamente inferiori rispetto alle medie di riferimento. A partire dal 2019 l'Università ha reso disponibili vari strumenti di formazione e aggiornamento per migliorare le competenze didattiche e la qualità dell'insegnamento. In particolare, il Progetto DIDeL – Didattica in eLearning è stato avviato sperimentalmente nell'anno accademico 2016/2017 come iniziativa congiunta tra SIAF e il Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia per promuovere lo sviluppo professionale dei docenti dell'Università di Firenze, focalizzandosi sull'innovazione didattica attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie e dell'e-learning. Questo progetto è nato in linea con gli obiettivi del Piano Strategico 2016-2018, che identificava come prioritaria "la progettazione e sperimentazione di un modello metodologico per la formazione dei docenti all'uso didattico e tecnico della piattaforma Moodle".

Le attività del progetto includono servizi di coaching per i docenti (sportello), eventi formativi, corsi di autoapprendimento su didattica innovativa e strumenti digitali, nonché guide e tutorial a disposizione dei docenti. Più recentemente, è stato istituito il Teaching and Learning Center, un Centro di Servizio dell'Università di Firenze creato per supportare lo sviluppo professionale del personale docente attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi, percorsi formativi e attività di ricerca. Alcuni docenti del Corso di Studi (CdS) hanno



anche aderito alla Sperimentazione "Blended learning 10% - Progetto B-LeAF" garantendo un costante aggiornamento sia per la didattica in presenza che per quella a distanza.

La valutazione dei docenti e della loro qualificazione da parte degli studenti è piuttosto positiva, come indicato dal valore medio ottenuto per il gruppo di domande D10-D14 /tutte le domande hanno un valore intorno a 9,0) di SisValiDat che monitorano i docenti in merito alla puntualità, la capacità di stimolare interesse alla materia, la chiarezza espositiva, la disponibilità ed esaustività nei chiarimenti chiesti dagli studenti. I punteggi ottenuti, così come per tutte le altre valutazioni del CdS, mostrano una variazione positiva rispetto all'anno precedente (2021/2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Bassa numerosità degli studenti iscritti al CdS.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica		
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Documenti chiave:

- RRC 2017 (<https://www.agraria.unifi.it/cmpro-v-p-97.html>)
- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Documenti a supporto

- Sito internet Scuola di Agraria (pagine "Calendario didattico", "Aule e laboratori")
- Sito internet del dipartimento DAGRI (sezione "Aule e laboratori")
- SisValDidat: valutazione laureandi (<https://sisvaldidat.it/>)

Autovalutazione

I servizi di supporto alla didattica del CdS, in termini di Aule e Laboratori Didattici (ivi inclusa la strumentazione didattica in essi presente) pur apportando un utile contributo, si ritengono non del tutto soddisfacenti. Le risorse economiche annualmente assegnate- per il tramite del Dipartimento- col fine di organizzare e realizzare visite ed escursioni didattiche, seminari e partecipazione ad eventi esterni, sono del tutto inadeguate e determinano la necessità di importanti scelte in termini quali-quantitativi circa le attività da porre in essere. Il discontinuo andamento delle assegnazioni di risorse economiche al CdS trova un parziale- quanto significativo- riscontro nelle valutazioni prodotte dagli studenti a partire dai 2/3 delle lezioni, dove emerge come l'erogazione dei contenuti didattici del CdS necessita di un maggiore incremento di queste attività, ritenute uniche nel loro genere per il contatto diretto offerto da un lato con i contenuti delle discipline e, dall'altro, con il mondo del lavoro e delle professioni.

Con riferimento al personale T/A in servizio presso la struttura di raccordo a supporto delle attività istituzionali del CdS, è da rilevarsi come, soprattutto nell'ultimo triennio, lo stesso sia stato oggetto di notevoli cambiamenti numerici e qualitativi, che- di conseguenza- hanno indotto anche delle variazioni organizzative di cui il CdS ha risentito. E' chiaramente presente una figura di coordinamento ed i servizi a supporto della didattica sono adeguatamente presidiati da almeno una figura professionale. La programmazione delle attività assolve dal personale viene condivisa con il CdS mediante un GDrive in cui è presente un vademecum con le scadenze

stabilite ed in cui vengono costantemente aggiornati i dati degli studenti iscritti, oltre alle pratiche studenti da analizzare. Il perseguimento degli obiettivi di trasparenza, rispetto dei termini procedurali e assicurazione della qualità sono in linea con quelli del CdS, e contribuiscono al percorso formativo erogato, con particolare riferimento ai Tirocini Pratico Applicativi ed alla Mobilità Internazionale. In termini strettamente numerici, viene garantito il supporto da almeno una unità di personale, che partecipa attivamente alla formazione tecnico-professionale prevista annualmente dal Piano di Formazione del Personale redatto dall'Area Persone e Organizzazione – U.P. "Formazione". Accanto a questo risultano costantemente attuati processi di training on the job, specie per quanto attiene i processi amministrativi a supporto delle carriere studenti e del processo di assicurazione della qualità.

Circa la distribuzione logistica delle strutture, questa non giova ad una proficua erogazione della didattica, ed annualmente l'organizzazione dell'orario di svolgimento dei corsi (con annesse esercitazioni, laddove previste), seppur coordinato centralmente a livello della struttura di raccordo, richiede un costante dialogo interno al CdS, con l'obiettivo di coniugare le esigenze dei singoli docenti e degli altri CdS coordinati dalla stessa. Buona la dotazione infrastrutturale di tipo informatico, relativamente alla quale sono da segnalare: una copertura quasi del tutto omogenea della connettività alla rete nelle sedi didattiche in gestione alla struttura di raccordo, la possibilità di regolare la fruizione del laboratorio informatico, la presenza di videoproiettori cablati, la disponibilità di tavolette grafiche facilmente connettabili alla rete.

In questo contesto appare utile segnalare, altresì, la facile accessibilità della sezione di agraria della Biblioteca di Scienze Tecnologiche, collocata fisicamente presso la sede delle Cascine, che conta su una collezione libraria di 50.000 volumi ed una collezione di riviste di 1500 testate. Sia la biblioteca che l'annessa sala studio vengono fruite dagli studenti iscritti al CdS quasi esclusivamente in concomitanza degli esami di profitto o in corrispondenza della fase finale di redazione dell'elaborato finale.

La complessiva valutazione dei servizi di supporto al CdS è soddisfacente, al pari del livello di accesso e fruizione da parte degli studenti e dell'intero corpo docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Il CdS rileva le seguenti criticità: Laboratori Didattici, Aule, Fondi per la Didattica (esercitazioni, seminari).

Il CdS segnala le seguenti aree di miglioramento: dotazione informatica delle aule (lavagne multimediali, visori per la didattica interattiva), adozione della "carta dei servizi" da parte della struttura di coordinamento.

D.CdS.3	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	Miglioramento degli spazi per la didattica e dotazione informatica
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Nonostante il recente miglioramento della dotazione informatica delle aule, avvenuto per rispondere alle esigenze della didattica mista nel periodo post-pandemia, alcuni servizi risultano ancora poco efficienti (audio, wi-fi, condizionamento)
Azioni da intraprendere	Sollecitare la Scuola nel migliorare tali strutture
Indicatore/i di riferimento	L'indicatore D8 inerente il giudizio complessivo dell'adeguatezza delle aule didattiche è di 7.77
Responsabilità	Scuola di Agraria
Risorse necessarie	Materiali, tecnologie e risorse finanziarie adeguate
Tempi di esecuzione e scadenze	Vista l'incertezza sulla permanenza della sede delle Scuola di Agraria nell'edificio delle Cascine, non è possibile fare una previsione

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS



Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Sotto ambito	descrizione	Punto di Attenzione	descrizione
D.CdS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CdS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS
		D.CdS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CdS.4 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Dall'ultimo Rapporto di Riesame Ciclico, compilato nel 2018, non sono stati effettuati cambiamenti significativi nella architettura generale del processo di monitoraggio e revisione del CdS, che sostanzialmente si basa sull'azione del Gruppo di Riesame che si interfaccia con gli altri Organi di Scuola e di Ateneo e utilizza anche fonti proprie, in quanto questo approccio è tuttora considerato idoneo per il monitoraggio diretto e la valutazione obiettiva del CdS e delle componenti che lo costituiscono. Va ricordato che questo CdS, tra i corsi triennali della Scuola di Agraria di Firenze, è da sempre caratterizzato da una ridotta numerosità degli studenti e questo si traduce in un rapporto agevolato e diretto fra studenti e docenti, con inevitabili benefici sui tempi e modalità di monitoraggio del CdS stesso.

Gli esiti della valutazione degli studenti, così come gli esiti delle azioni correttive previste nelle SMA, sono oggetto di discussione e monitoraggio in sede di consiglio di CdS.

Dall'ultimo RRC, come indicato nella prima parte di questo documento, sono stati apportati alcuni importanti cambiamenti nella denominazione e nei contenuti di alcuni insegnamenti allo scopo di meglio allinearli con gli obiettivi formativi del CdS e alle opportunità occupazionali, rendendo il CdS più attrattivo.

D.CdS.4 B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS		
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>

Fonti documentali

- Scheda SUA-CdS (<https://ava.miur.it/>): B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Relazioni CPDS (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)



- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Documenti a supporto:

- Sito web della Scuola di Agraria: <https://www.agraria.unifi.it/>
- Sito web del CdS: <https://www.agraria.unifi.it/p272.html>

Autovalutazione

Il CdS interagisce sistematicamente con le parti interessate e discute gli esiti di tali interazioni in sede di consiglio di CdS. Questo ha contribuito alla stesura del nuovo ordinamento del CdS (e quindi dei profili formativi) come indicato precedentemente in questo documento.

Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento mediante il servizio "Segnalazione reclami". Inoltre, gli studenti hanno la possibilità di portare proprie istanze mediante i rappresentanti nel CdS. La bassa numerosità degli studenti e gli incontri durante i consigli di CdS agevolano la comunicazione tra le parti riguardo a ogni eventuale osservazione e proposta di miglioramento.

Durante i Consigli si discutono gli esiti della valutazione della didattica e si condivide il rapporto della CPDS. In tali occasioni, il CdS analizza i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità rilevata.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS		
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p>

Documenti chiave:

- SUA 2023 (<https://ava.miur.it/>)
- RRC 2018 (<https://www.agraria.unifi.it/cmpro-v-p-97.html>)
- Relazioni annuali CPDS (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)
- SMA 2023 (<https://www.agraria.unifi.it/vp-97-assicurazione-della-qualita.html>)

Documenti a supporto:

- Indicatori ANVUR (<https://ava.miur.it/>)
- Valutazione degli studenti SisValDidat (<https://sisvaldidat.it/>)

Autovalutazione



Il CdS stimola il corpo docente a partecipare alle iniziative di formazione sulle metodologie didattiche e di verifica, e sugli strumenti informatici e non messi a disposizione dall'Ateneo.

Le attività includono servizi di coaching per i docenti (sportello), eventi formativi, corsi di autoapprendimento su didattica innovativa e strumenti digitali, nonché guide e tutorial a disposizione dei docenti.

Il CdS, annualmente, in occasione della compilazione della SMA, analizza, monitora e commenta i percorsi di studio e gli esiti occupazionali e breve, medio e lungo periodo dei laureati, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. Sulla base di tali discussioni, e in considerazione delle proposte che provengono dal sistema AQ, il CdS definisce e mette in atto azioni di miglioramento regolarmente riportate nelle schede di monitoraggio annuali.

Criticità/Aree di miglioramento

Nessuna criticità rilevata.

D.CdS.4	C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO
Obiettivo n. 1	Assicurare una formazione continua del docente
Problema da risolvere o Area di miglioramento	Rendere consapevole il docente dell'utilità degli strumenti messi a disposizione per la sua formazione
Azioni da intraprendere	Pubblicizzare le iniziative con attività capillare di informazione rivolta a tutti i docenti
Indicatore/i di riferimento	Esiti delle valutazioni degli studenti (sisvaldidat)
Responsabilità	Presidente del CdS e tutto il corpo docente
Risorse necessarie	La formazione richiede l'ottimizzazione degli impegni di lavoro dei docenti
Tempi di esecuzione e scadenze	Trattandosi di una azione continuativa, l'obiettivo rimane fisso e costante nel corso del tempo.



III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Indicatore	Riferimento	Qualitativo Quantitativo	Fonte dei dati
1. Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
2. Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
3. Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
4. Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
5. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
6. Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
7. Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
8. Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

Indicatori Didattica Gruppo A (iC01, iC02)

Gli indicatori della didattica (gruppo A) hanno, nel complesso, manifestato un leggero miglioramento rispetto al 2020, anche rispetto all'area geografica di appartenenza o ai dati a livello nazionale, come la percentuale di studenti che hanno acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare precedente (iC01), dal 32,5% al 39,4%, mentre la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso (indicatore iC02), ha visto un decremento rispetto al precedente anno, riallineandosi al 2020. I valori percentuali degli indicatori sopra menzionati negli anni presi in considerazione hanno talvolta presentato oscillazioni significative, ma va sottolineato che tali forti sbalzi sono per lo più attribuibili alla ridotta consistenza numerica delle coorti di studenti all'interno del CdS.

Indicatori Didattica Gruppo E (iC13, iC14, iC16BIS, iC17, iC18, iC19)

Nel gruppo E, ulteriori indicatori per la valutazione della didattica, relativamente a quelli dedicati alla progressione delle carriere degli studenti nel percorso universitario (da iC13 a iC16BIS), si rileva un considerevole miglioramento degli indicatori che nel 2021 riportano i dati su valori percentuali comparabili con quelli del 2018 e 2019 e rispetto alle medie relative a area geografica e al dato nazionale, dopo un anno poco performante (2020); si segnala inoltre un dato in parziale ripresa relativo alla percentuale di studenti che proseguono al 2° anno nello stesso CdS (iC14), pari al 57,1% (8 su 14), che torna ad essere confrontabile con le medie per area geografica e su scala nazionale. Decisamente migliore l'esito di iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) che, in controtendenza rispetto all'indicatore precedente, ci ha visto tornare su livelli di assoluta eccellenza (10 studenti su 10 - 100%, contro una media del 75% circa sugli altri atenei). I diversi andamenti dei due precedenti indicatori rafforzano l'ipotesi che più che un

problema strutturale del corso, ci si sia trovati di fronte ad una coorte di studenti particolarmente debole, cosa resa possibile dalla cronica bassa numerosità del CdS.

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Percorso di studio e regolarità delle carriere e Consistenza e qualificazione del corpo docente (iC21, iC22, iC27, iC28)

Gli indicatori di approfondimento per il percorso di studio e regolarità delle carriere, sembrano mostrare una tendenza ad un leggero rialzo dopo la decrescita registrata negli anni precedenti. Tale tendenza emerge sia sulla percentuale di studenti che proseguono la carriera universitaria al II° anno (iC21), sia sulla percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso (iC22), mettendo il CdS al pari o addirittura al di sopra delle medie generali, specie a livello nazionale.

In molti casi le percentuali del CdS si sono allineate alle medie degli atenei dell'area geografica e nazionali, ma in diversi altri casi si è assistito a una diminuzione delle medie del CdS rispetto all'anno precedente. Per l'anno di riferimento, valgono ancora alcune riflessioni sugli effetti tardivi della pandemia sulle modalità di somministrazione delle attività didattiche. Il 2022 è stato al riguardo, un anno con l'atteso ritorno in aula, esami svolti in presenza, etc. ma gli studenti ancora fortemente condizionati da due anni di didattica online o duale. Questo stato di cose, caratterizzato ancora da molta incertezza (a inizio 2021 non si aveva idea di come si sarebbe evoluta la situazione sanitaria), sembra aver pesato sugli studenti, come si evince anche dalla valutazione della didattica da parte degli studenti, che ha penalizzato in varia misura gran parte delle lauree triennali della Scuola di Agraria, tra cui la nostra. Il dato sulla docenza svolta da docenti a tempo indeterminato continua anche quest'anno a mantenersi al di sotto delle medie di riferimento, ma, come sempre, si deve ricordare che questo aspetto deve essere sempre considerato a livello di Scuola di Agraria, non essendo di pertinenza specifica del CdS. Anche la frammentazione dei corsi dovuta alla necessità di affidare didattica agli RTD, pur rientrando tra le criticità, non è un fattore che possa essere controllato dal CdS.

L'andamento di iC27 risulta in calo nel corso degli anni, con un valore che varia tra il 7,7 (2018) a 4,6 (2022). Seppur con valori nettamente superiori, anche la media di Ateneo e di Area Geografica presentano un trend decrescente. E' ovvio che i bassi valori dell'indicatore iC27 sono allarmanti in quanto dovuti al basso e decrescente numero di studenti iscritti, ma è altresì vero che il limitato numero di studenti ha da sempre rappresentato un punto di forza poiché permette di seguirli al meglio durante il loro percorso di studi.

Il valore di iC28 (rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno) mostra una fluttuazione a partire dal 2018. Come per iC27 si ritiene che gli studenti al primo anno, nel quale si concentra un maggiore carico di lavoro, siano adeguatamente seguiti.

In relazione alle criticità, il CdS intende proseguire con le azioni correttive già evidenziate in passato e messe in luce anche grazie al monitoraggio da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo avvenuto in data 27/05/2021, con relativo feedback (27/7/2021). Qui di seguito una lista degli interventi che si propone:

Il ritorno della didattica alla modalità pre-pandemia, ormai al secondo anno favorirà un riallacciamento di relazioni sia docenti/studenti che tra studenti. Ciò darà modo ai docenti del CdS di poter tornare a interagire con gli studenti in un modo che vada oltre la semplice erogazione didattica, fornendo informazioni, assistenza e quindi accompagnando nel modo dovuto il percorso formativo degli studenti.

- La prosecuzione dell'impegno del corpo docente a stimolare gli studenti verso esperienze in istituzioni estere (Erasmus, Erasmus Traineeship), con un tempestivo riconoscimento dei CFU derivati da stage o esami svolti all'estero. Nel 2022 i dati non sono ancora incoraggianti, ma si nota un primo timido avvio verso un maggiore interesse verso esperienze all'estero. I dati relativi al 2022 sembrano avvalorare l'ipotesi sopra detta, con un miglioramento nel numero di domande Erasmus; in ogni caso il delegato Erasmus del CdS (Prof.ssa Anna Dalla Marta) è molto attiva nel seguire e promuovere queste iniziative con gli studenti del I° e II° anno.
- Per ciò che concerne il monitoraggio dei percorsi di studio degli studenti, mentre gli studenti del I° anno possono beneficiare della presenza di tutor, i cui effetti positivi sono stati ormai verificati anche a livello di



PRESIDIO DELLA QUALITÀ (REV. 2 OTT 2023)

Scuola, gli studenti del II° e III° anno possono trovare maggiori difficoltà alla acquisizione dei CFU previsti in tempi regolari. Già nello scorso anno si era pensato di coinvolgere gli studenti del II° anno in brevi incontri mirati, limitati a 3-4 studenti per volta, a fornire indicazioni utili per rendere più efficace il percorso formativo, mentre per gli studenti del III° anno si pensava di poter dare loro un supporto per le scelte inerenti il tirocinio pratico-applicativo (convenzionamento aziende, tempistica presentazione progetti, epoca di svolgimento del tirocinio), spesso causa di ritardi nel completamento del percorso formativo. A queste iniziative, non si è ancora potuto dare seguito nel modo dovuto, fatto salvo alcuni incontri sporadici con 1-2 studenti per volta, e quindi questo intervento resta valido per l'anno in corso. I docenti prevalentemente coinvolti saranno quelli che da organigramma risultano coinvolti nella gestione dei piani di studio e dei tirocini.

- Relativamente al tema degli abbandoni, già segnalato nel 2020, sebbene si osservi un miglioramento in termini percentuali, occorre tenere presente l'esiguità della coorte. A tal fine, saranno intraprese iniziative di orientamento a livello della Scuola e a livello di CdS con accesso agli istituti superiori per presentare l'offerta didattica. In tal senso sono già stati previsti alcuni incontri con istituti del bacino di Firenze e soprattutto di Pistoia, che ovviamente rimane un'area preferenziale di reclutamento del CdS. In ogni caso si ritiene opportuno effettuare incontri specifici con gli studenti e con i tutor, allo scopo di raccogliere indicazioni che possano poi sfociare in azioni correttive efficaci. Infine il gruppo di riesame invita a riattivare la comunicazione tramite i principali canali social (Facebook e Instagram), invitando il corpo docente a contribuire alla diffusione di informazioni e di eventi e gli studenti ed eventuali interessati a inviare notizie e commenti. Tali canali potrebbero sia orientare le scelte delle future matricole sia facilitare i contatti tra docenti e studenti sia tra gli stessi studenti.
- Infine il gruppo di riesame ritiene che la comunicazione tramite i principali canali social (Facebook e Instagram) debba essere riattivata e potenziata, ed invita pertanto il corpo docente (ma anche gli studenti e/o altri interessati) a contribuire alla diffusione su tali canali di informazioni ed eventi relativi al CdL, ma anche semplici notizie e commenti. Tali canali potrebbero sia orientare le scelte delle future matricole sia facilitare i contatti tra docenti e studenti, oltre che rappresentare un punto di contatto fra gli stessi studenti.